

COMUNE DI SANNAZZARO DE' BURGONDI PROVINCIA DI PAVIA

COPIA

	CODICE E	NTE 11275		
*******	*********	******	*******	
*******	DELIBERAZIONE DELL		_	
Deliberazione G	C / 41 / 2015 seduta del 31-0	3-2015 alle ore	10.15	
OGGETTO:				
PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (ART. 1 CO. 612 LEGGE 190/2014).				
RISULTANO:		PRESENTI	ASSENTI	
1 - Sindaco 2 - Assessore 3 - "	MAGGI GIOVANNI FAZZINI PIERANGELO INVERNIZZI GRAZIELLA	si si	si	
4 - " 5 - "	BALDI GIOVANNI ZIGLIOLI ANDREA	si si		

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione il Segretario Comunale Sig.ra Pizzocchero Dott.ssa Maria Luisa.

Il Sig. Maggi Giovanni –Sindaco - assunta la presidenza e riconosciuta la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sugli oggetti all'ordine del giorno.

OGGETTO: PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (ART. 1 CO. 612 LEGGE 190/2014).

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- l'articolo 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e s.m.i.;

PREMESSO CHE:

- dopo il "Piano Cottarelli", il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un "processo di razionalizzazione" che possa produrre risultati già entro fine 2015;
- il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato", gli enti locali devono avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguirne una riduzione entro il 31 dicembre 2015;
- lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "processo di razionalizzazione":
- eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

PREMESSO CHE:

- il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;
- il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione;
- pubblicato nel sito internet dell'amministrazione;

 la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (D.Lgs. 33/2013);
 pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico;
- i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;
- anche tale relazione "a consuntivo" deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata;

- la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (D.Lgs. 33/2013);
- ritenuto di garantire la massima trasparenza del procedimento approvando una prima bozza del Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate;

DATO ATTO che il *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate* è stato predisposto per iniziativa e secondo le direttive del sindaco;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 e s.m.i., rilasciati ai sensi e per gli effetti dell'art. 147/bis, 1° comma, del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i., dal Responsabile della Struttura n.1 – "Amministrazione Generale" e della Struttura 2 – "Economico Finanziaria",

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i..

CON VOTI unanimi favorevoli, espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE** i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
- 2) DI APPROVARE e fare proprio il *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate* che al presente si allega a formarne parte integrante e sostanziale, demandandone al Consiglio Comunale l'approvazione definitiva;
- 3) **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 e s.m.i.

CBL Spa

Ragione sociale: CBL Spa - Via Gramsci 12 27035 Mede - PV - C.F. e P.Iva 01967010180

Forma giuridica: Società per Azioni

Quota partecipazione: 5,84 %

Adesione del Comune : delibera di consiglio comunale n.49 del 05.11.2002

Sito istituzionale: www.cblspa.it

La società CBL Spa è multipartecipata, partecipano i seguenti comuni:

BREME

FERRERA

FRASCAROLO

LOMELLO

MEDE

MEZZANA

OLEVANO

OTTOBIANO

S. GIORGIO

L.

SANNAZZARO

SARTIRANA

SCALDASOLE

SEMIANA

TORRE B.

VALLE

GAMBARANA

SUARDI

VILLA B.

VALEGGIO

ZEME

CERGNAGO

PIEVE

ALBIGNOLA

ZINASCO

SOMMO

La società è strumentale degli enti proprietari e ha per **oggetto il ciclo idrico integrato – vendita gas**.

La società di fatto è lo strumento operativo dei comuni associati per assicurare l'esercizio sovracomunale di funzioni strumentali.

E' intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società.

C.L.I.R. Spa

Ragione sociale: C.L.I.R. Spa Corso Garibaldi 46 27036 Mortara - PV - C.F. 83001860184

Forma giuridica: Società per azioni

Quota di partecipazione: 6,76%

Durata: 31 dicembre 2050

Adesione del Comune : delibera di consiglio comunale n.14 del 28.02.1994

Sito istituzionale: www.clir.it

Il CLIR spa è multipartecipato, partecipano i seguenti comuni:Alagna,Albonese, Borgo San Siro, Breme, Candia, Cassolnovo, Castello d'Agogna,Castelnovetto,Ceretto Lom.na, Cergnago, Cilavegna, Confienza, Cozzo,Dorno,Ferrera Erbognone, Frascarolo, Galliavola,Gambolo', Garlasco,Gravellona,Langosco, Lomello, Mede, Mezzana Bigli, Mortara, Nicorvo, Olevano, Ottobiano, Palestro, Parona, Pieve Albignola, Robbio, Rosasco, Sant'Angelo Lom.na, San Giorgio Lom.na, Sannazzaro de Burgondi,Sartirana, Scaldasole, Semiana, Suardi,Torre Beretti, Tromello,Valeggio, Valle Lomellina,Velezzo Lomellina, Villa Biscossi, Zeme, Vigevano.

<u>La società è strumentale degli enti proprietari e ha per oggetto</u>: gestione servizi pubblici di igiene ambientale e gestione ed organizzazione anche integrata della raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti qualificabili come non pericolosi.Gestione rifiuti speciali anche pericolosi. Bonifica discariche abusive, etc

La società di fatto è lo strumento operativo dei comuni associati per assicurare l'esercizio sovracomunale di funzioni strumentali.

E' intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società.

GAL SRL

Ragione sociale: GAL LOMELLINA SRL - PV - C.F./p.iva 02330760188

Forma giuridica: Società a responsabilità limitata

Ouota di partecipazione: 0,45%

Adesione del Comune : delibera di consiglio comunale n. 42 del 07.09.2009

Sito istituzionale:

GAL SRL è multipartecipato, partecipano i seguenti comuni: Albonese, Breme, Candia, Castello d'Agogna, Castelnovetto, Ceretto Lom.na, Cergnago, Cilavegna, Confienza, Cozzo, Ferrera Erbognone, Frascarolo, Galliavola, Gambarana, Langosco, Lomello, Mede, Mezzana Bigli, Mortara, Nicorvo, Olevano, Ottobiano, Palestro, Parona, Pieve Albignola, Pive del Cairo, Robbio, Rosasco, Sant'Angelo Lom.na, San Giorgio Lom.na, Semiana, Burgondi, Sartirana, Scaldasole, Sannazzaro de Suardi, Torre Beretti, Valeggio, Valle Lomellina, Velezzo Lomellina, Villa Biscossi, Zeme, Amministrazione Provinciale Pavia.

<u>La società non è strumentale degli enti proprietari e ha per oggetto</u> :valorizzazione e promozione sviluppo territoriale ed attuazione piano sviluppo locale della lomellina.

La società di fatto assicura l'esercizio sovracomunale di funzioni strumentali.

E' intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società.



COMUNE DI SANNAZZARO DE' BURGONDI

PROVINCIA DI PAVIA

Cod. Fiscale 00409830189

Via Cavour n° 18

C.A.P. 27039



Tel. 0382-995611 (centralino)
E-mail - info@comune.sannazzarodeburgondi.pv.it
Sito Internet - www.comune.sannazzarodeburgondi.pv.it

Fax 0382-901264 Gemellato con il Comune di Szàzhalombatta (Ungheria)

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AVENTE AD OGGETTO: PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (ART. 1 CO. 612 LEGGE 190/2014).

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(di cui all'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., rilasciato ai sensi e per gli effetti dell'art. 147/bis, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.)

PARERE FAVOREVOLE

Data, 31.03.2015

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA 1
"AMMINISTRAZIONE GENERALE"
f.to (Marina Bisio)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(di cui all'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., rilasciato ai sensi e per gli effetti dell'art. 147/bis, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.)

PARERE FAVOREVOLE

Data, 31.03.2015

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA 2

"ECONOMICO - FINANZIARIA"

f.to (Rag. Maristella Piccinini)



COMUNE DI SANNAZZARO DE' BURGONDI PROVINCIA DI PAVIA

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Il presente verbale, nello stesso giorno in cui viene pubblicato all'Albo Pretorio, viene comunicato ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo 267/2000 e s.m.i.

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Maggi Giovanni	f.to Pizzocchero Dott.ssa Maria Luisa			
**************	*********			
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE				
Il sottoscritto attesta che la presente deliberazione viene pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 gg. consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i, all'Albo Pretorio informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, della Legge 18.06.2009, n. 69 e s.m.i.)				
Sannazzaro de' Burgondi, addì 21-04-2015				
	L'ADDETTO ALL'ALBO PRETORIO f.to Pogliani Carola			

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo				
addì 21-04-2015				
	IL SEGRETARIO COMUNALE f.to Pizzocchero Dott.ssa Maria Luisa			

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'				
La presente deliberazione è divenuta esecutiva il decorso il termine di cui all'art.134 comma 3, del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i.				
Sannazzaro de' Burgondi, addì				
***********	IL SEGRETARIO COMUNALE Pizzocchero Dott.ssa Maria Luisa			